

4. VINCOLI E CONDIZIONAMENTI

4.1. *Vincoli di natura programmatica e normativa*

L'analisi degli strumenti di programmazione e di pianificazione vigenti non ha evidenziato presenza di condizionamenti e di vincoli alla realizzazione del progetto della nuova Centrale di Cogenerazione a Ciclo Combinato per la produzione di energia elettrica e vapore in cogenerazione.

Analogamente per l'elettrodotto si evidenzia che non ci sono particolari condizionamenti.

Nel complesso il progetto nella sua interezza è perfettamente in sintonia con le finalità perseguite dalle normative internazionali e nazionali relative alla gestione del mercato energetico e alla salvaguardia dell'ambiente le quali, mirando a differenziare le fonti di produzione energetica e a ridurre le emissioni di inquinanti nell'ambiente spingono, tra l'altro, verso l'adozione di soluzioni progettuali del tipo di quelle proposte.

4.2. *Vincoli legati alla natura dei luoghi ed alle infrastrutture presenti*

Gli impianti relativi alla nuova centrale di produzione di energia elettrica alimentata a gas naturale sono ubicati in un'area industriale, all'interno della recinzione fiscale dello Stabilimento ENI Div. R. & M. Tale area è inoltre situata all'interno di un ambito industriale, previsto dagli strumenti urbanistici vigenti del comune di Taranto.

L'area in questione, destinata da tempo ad uso industriale, è provvista di un assetto infrastrutturale adeguato (strade, ferrovie, ecc.), e di numerosi servizi che potranno essere utilizzati dagli impianti (trattamento acque, raccolta rifiuti, produzione e distribuzione acqua industriale e demineralizzata, rete elettrica), funzionali al corretto inserimento territoriale delle attività industriali esistenti e in previsione.

La realizzazione della centrale è inoltre inserita ed integrata in senso programmatico nelle attività di bonifica del sito ai sensi del DM 471/99: le attività di costruzione saranno conseguenti l'accertamento della qualità dei terreni nell'area dedicata alla centrale prevista dai piani di caratterizzazione dedicati.

Relativamente all'elettrodotto si evidenzia che nella definizione del tracciato sono state ampiamente rispettate le fasce di rispetto e che non vengono compromesse le destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Il tracciato non interferisce con i Piani Paesistici, Parchi e Aree Protette, Siti d'importanza Comunitaria (SIC), Zone a Protezione Speciale e interferisce solo marginalmente con aree soggette a rischio idrogeologico.

Il tratto finale del tracciato e la sottostazione elettrica, entrambi all'interno del Comune di Massafra, sono interessati da un'area classificata come "A.P." (Area a Pericolosità Idraulica - ad elevata probabilità di Inondazione) dal PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico).

L'opera in oggetto è consentita dalle Norme Tecniche del Piano in quanto si configura come una "realizzazione di nuova infrastruttura a rete pubblica o di interesse pubblico" e per essa eventualmente sarà prodotta ulteriore documentazione tecnica di competenza.

E' possibile comunque affermare che tale tipologia di opera non risulta avere interazioni con il territorio soggetto a specifica disciplina, in quanto non causerà denudamenti, né alterazioni al regime delle acque né causerà dissesti.

4.3. Norme tecniche di progettazione

La realizzazione del progetto sarà in accordo con i codici e gli standard riportati di seguito e comunque con le Leggi Nazionali e Locali in vigore.

- **Turbine a gas**

- Standard del costruttore
- Legge italiana
- Normative CEI applicabili (per la parte elettrica)

- **Turbine a vapore**

- Standard del costruttore
- Legge italiana
- Normative CEI applicabili (per la parte elettrica).
- ASME sez. VIII, IX, I e V
- VGB

- **Generatori di vapore a recupero**

- Legge italiana - PED
- ASME (PTC 4.4 come Performance Test Code)
- UNI (per i materiali)
- ASTM (per i materiali)
- VGB

- **Generatori di vapore ausiliari**

- Legge italiana - PED
- UNI (per i materiali)

- ASTM (per i materiali)
- VGB

- ***Condensatori***
- Prescrizioni HEI

- ***Pompe***
- Standard del costruttore
- Legge italiana

- ***Serbatoi e scambiatori di calore in pressione***
- Legge italiana - PED
- TEMA (per gli scambiatori)
- UNI (per i materiali)
- ASTM (per i materiali)

- ***Apparecchiature di strumentazione e controllo***
- CEI / CENELEC
- ISA
- ISO
- API
- ASME / PED
- UNI

- **Apparecchiature elettriche**

- Norme CEI
- Raccomandazioni CENELEC
- Regole Tecniche di Connessione RTN

- **Tubazioni**

- ASME
- ASTM
- Legge italiana – PED

- **Opere civili e strutture portanti**

- Legge italiana - UNI
- ASTM (dove non coperto da UNI)

- **Antincendio**

- Legge italiana (D.M. 20 dicembre 1982, D.M. 6 giugno 1992 e tutte le altre leggi applicabili)
- NFC (National Fire Code)
- Prescrizioni dei Vigili del Fuoco italiani

- **Emissioni**

- Prescrizioni della legge italiana (nazionali ed eventualmente locali)

Per quanto riguarda i codici e gli standard applicati in fase di progettazione del gasdotto e dell'elettrodotto, si rimanda ai rispettivi progetti, allegati al Progetto di massima della Centrale.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

4.	VINCOLI E CONDIZIONAMENTI	4-1
4.1.	Vincoli di natura programmatica e normativa	4-1
4.2.	Vincoli legati alla natura dei luoghi ed alle infrastrutture presenti	4-1
4.3.	Norme tecniche di progettazione	4-3
-	<u>Turbine a gas</u>	4-3
-	<u>Turbine a vapore</u>	4-3
-	<u>Generatori di vapore a recupero</u>	4-3
-	<u>Generatori di vapore ausiliari</u>	4-3
-	Condensatori	4-4
-	<u>Pompe</u>	4-4
-	<u>Serbatoi e scambiatori di calore in pressione</u>	4-4
-	<u>Apparecchiature di strumentazione e controllo</u>	4-4
-	<u>Apparecchiature elettriche</u>	4-5
-	<u>Tubazioni</u>	4-5
-	<u>Opere civili e strutture portanti</u>	4-5
-	<u>Antincendio</u>	4-5
-	<u>Emissioni</u>	4-5